

Polfer e Polpost in odore di chiusura Le proposte dei sindaci ai sindacati

Un coro di no alla chiusura di **Polizia** ferroviaria di Casarsa e **Polizia** postale di Pordenone. I dirigenti sindacali Raffaele Padrone (**Uil Polizia**) e Michele Dolcet (**Siap**), dopo **questore**, prefetto e la presidente della Regione, hanno incontrato i sindaci di Casarsa, San Vito al Tagliamento, Zoppola, Cordovado, Sesto al Reghena, Chions, Spilimbergo e Codroipo. Al vertice sono stati forniti i dati di attività della Polfer (650 servizi di vigilanza, 800 treni scortati sulla Trieste - Venezia - Firenze, 400 persone identificate in stazione) e della Polpost: 200 fascicoli aperti nel primo trimestre e 30 denunce per reati online. I sindacalisti, in particolare, hanno "promosso" la proposta del sindaco Antonio Di Bisceglie di «inserire un più ampio progetto legato allo sviluppo di reti di comunicazione ferroviaria sul territorio» e dei sindaci di Casarsa e Spilimbergo, «di ripristinare la Casarsa - Spilimbergo».

